



Edison S.p.A. - Business Unit Asset Idrocarburi
Aggiornamento informazioni ambientali relative all'anno 2006 della
DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
SITO DI GARAGUSO (MT)
Concessione Mineraria "Garaguso"



**Aggiornamento delle informazioni ambientali
relative all'anno 2006 della**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE SITO DI GARAGUSO (MT)

Concessione mineraria "Garaguso"

Sito di Garaguso

Rev. 1 del 24 maggio 2007

Pubblicato da:

Edison S.p.A. Business Unit Asset Idrocarburi
Distretto Operativo di Sambuceto

Fotografie:

Archivio fotografico Edison S.p.A.

Realizzazione e stampa:

Vi.Gi. Grafiche - Tel. +39.085.8809565
Luglio 2007

S. Giovanni Teatino (CH), 24 Maggio 2007

Collettore arrivo dai pozzi (manifold)



Paese di Garaguso



DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

Il campo di applicazione del presente documento è il seguente:

Edison S.p.A. Business Unit Asset Idrocarburi – Concessione mineraria del campo gas di Garaguso-
Contrada Manca Solagne- 75010 Garaguso (MT)

Codice di attività: NACE C 11.10 – Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale

Codice di attività: NACE C 11.20 – Attività di servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas, esclusa la prospezione.

La Dichiarazione Ambientale Emas, verificata e convalidata dal verificatore accreditato IT-V-0002 RINA S.p.A.- Via Corsica n.12- Genova, è qui aggiornata con dati e informazioni al 31/12/2006.

In seguito ad un audit effettuato presso la centrale di Garaguso, il verificatore ha accertato che il sistema di gestione è conforme al Regolamento CE 761/2001 e ha convalidato in data 31/05/2007 l'aggiornamento 2006 della Dichiarazione Ambientale.



TIMBRO RINA
DI CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO
CEE N° 761/01

Piazzale pozzo AC4



PRESENTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE SITO DI GARAGUSO ANNO 2006

Premessa

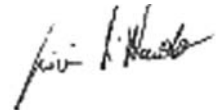
Il presente documento costituisce l'aggiornamento del secondo triennio della Dichiarazione Ambientale del Sito di Garaguso (MT); in esso sono riportati i dati aggiornati relativi a tutti gli aspetti ambientali significativi, individuati con i criteri indicati nella Dichiarazione Ambientale 2005, che risultano confermati per il 2006.

Per gli argomenti non interessati da variazioni o modifiche nel corso del 2006, non trattati quindi nel presente documento, si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale anno 2005 rev. 1 del 10 maggio 2006.

Sono qui illustrate le variazioni eventualmente intervenute nel corso dell'anno e lo stato di avanzamento degli interventi di miglioramento previsti nel Programma ambientale 2006-2009 (interventi programmati fino al dicembre 2008).

La sensibilità e l'attenzione ai temi ambientali da parte del personale della Centrale di Garaguso contribuisce a mantenere efficiente il sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza nonché la registrazione Emas che rappresentano le linee guida delle nostre attività.

Giovanni Di Nardo
Direzione Distretti Operativi



Presentazione

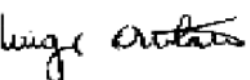
Il 2006 è stato caratterizzato da un impegno nello sviluppo del mercato energetico attraverso l'impegno di rivalutazioni geologiche dei giacimenti esistenti di gas naturale presso il sito di Garaguso per poter programmare per l'anno 2007 attività di Work Over sui pozzi di AC5 e AC3 onde poter ottenere maggiori capacità di produzione di gas naturale.

La Dichiarazione Ambientale del Sito di Garaguso rappresenta un momento importante sia nell'organizzazione della Centrale stessa sia nel rapporto di trasparenza e fiducia che si vuole instaurare con la popolazione che, nelle vicinanze del sito, vive e lavora.

Questo aggiornamento 2006 contiene una panoramica di quelle che sono le performance ambientali già raggiunte dal sito e quelle perseguibili per il futuro, sempre nell'ottica del continuo miglioramento e del rispetto dell'ambiente.

27/02/2007

Luigi Ortolano
Direzione Asset Italia





Edison S.p.A. Business Unit Asset Idrocarburi Concessione mineraria del campo gas di Garaguso – Sito di Garaguso

Con il presente aggiornamento si segnala il raggiungimento degli obiettivi di certificazione "multisito", fissati dal precedente Riesame della Direzione dell'organizzazione Edison S.p.A. – Business Unit Asset Idrocarburi operante presso il Distretto Operativo di Sambuceto. A far data dal 20/12/2006 la Certificazione del Sistema di Gestione Integrato Ambientale e della Sicurezza "multisito", riguarda i seguenti siti produttivi:

1. Base Operativa di Sambuceto "BSB" : Sede Amministrativa – Ufficio Tecnico - Via Aterno, 49 – C.da Dragonara di Sambuceto - S. Giovanni Teatino (CH)
Attività: Gestione integrata ed ottimizzata dei siti Operativi On/Off – Shore "settore idrocarburi liquidi e gassosi"
2. Base Portuale di Ortona "BPO" : Sede Portuale – Via Cervana-zona porto di Ortona (CH)
Attività: Transito materiali da/per Off – Shore
3. Centrale Gas di Larino : Concessione Mineraria "Colle di Lauro" – C.da Macinelle – 86035 Larino (CB)
Attività: di Coltivazione Gas Naturale (estrazione, trattamento e compressione)
4. Centrale Gas di Garaguso Concessione Mineraria "GARAGUSO"– Via C.da Manca Solagna – 75010 Garaguso (MT)
Attività: di Coltivazione Gas Naturale (estrazione, trattamento e compressione)
5. Campo Off Shore Olio "Rospo Mare"- Mare Adriatico – "Concessione Mineraria B.C8.LF Campo ROSPO MARE" e sala controllo presso la C.le/SSM di Santo Stefano – 66020 Torino di Sangro (CH)
Attività: di Coltivazione greggio (estrazione, trattamento e stoccaggio Olio in Galleggiante "ALBA MARINA")
6. Campo Off Shore Olio "Vega"– Stretto di Sicilia – "Concessione Mineraria C.C6.EO Campo VEGA e Sede Operativa di V.le Teracati,102 – 96100-Siracusa (SR)
Attività: di Coltivazione greggio (estrazione, trattamento e stoccaggio Olio in Galleggiante "VEGA OIL")

Il Sito di Garaguso è dotato di un Sistema di Gestione Integrato dell'Ambiente e della Sicurezza e i risultati raggiunti in questo settore sono comunicati al pubblico conformemente al sistema comunitario di ecogestione e di audit.

Di seguito è riportata la certificazione di riferimento:

Certificato Emas N. I-000158 datato 30/08/2006 con scadenza 30/05/2009, certificato integrato ambiente, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro "SGI" n°-042 datato 09/02/2007, certificato di Conformità del S.G.A. n° EMS-1614/S datato 21/12/2006 e certificato di conformità del S.G.S.S.L. n° OHS-163 datato 20/12/2006.



INDICE

1.	AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	7
2.	INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO	7
3.	LA POLITICA AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA DELLA EDISON S.p.A. PER IL SITO DI GARAGUSO	8
4.	IL GRUPPO EDISON	8
5.	IL SITO DI GARAGUSO: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	10
6.	GLI ASPETTI AMBIENTALI DEL SITO DI GARAGUSO	13
7.	IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA DEL SITO DI GARAGUSO	21
8.	IL PROGRAMMA AMBIENTALE E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	21
9.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E AUTORIZZAZIONI (aggiornamento)	23
10.	PRINCIPALI NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO (aggiornamento)	23
11.	GLOSSARIO	24
12.	UNITA' DI MISURA	24

Piazzale pozzo AC4 e impianto di trattamento gas naturale della Centrale di Garaguso



1. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Edison Spa Business Unit Asset Idrocarburi fa parte della filiera del Gruppo Edison di cui Edison SpA è la capogruppo; è attiva nell'attività di esplorazione e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi. Il Sito di Garaguso dal 1 dicembre 2003 è di proprietà della società Edison S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione della Edison Gas S.p.A., già proprietaria del Sito.

A partire da tale data, il Sito di Garaguso rientra nella Business Unit (B.U.) Asset Idrocarburi della Edison S.p.A., ed è gestito dal Distretto Operativo di Sambuceto (CH) che svolge il ruolo di Direzione anche per quanto riguarda tutte le attività del Sistema di Gestione Integrato dell'Ambiente e della Sicurezza.

Alla Edison S.p.A. – Business Unit Asset Idrocarburi appartiene anche la Società Edison Stoccaggio S.p.A.

Nell'anno 2006 è stata ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Integrato multisito Ambiente e Sicurezza delle due organizzazioni Edison SpA (settore Idrocarburi) e Edison Stoccaggio SpA che operano presso il Distretto Operativo di Sambuceto, la certificazione SGI del Distretto Operativo di Sambuceto e della Base Operativa di Ortona.

Il susseguirsi delle attività legate alla certificazione ambientale e della sicurezza, nonché alla registrazione EMAS sono riportate in dettaglio nella Dichiarazione Ambientale 2005 a cui si rimanda per completezza.

La revisione completa delle informazioni della Dichiarazione Ambientale è stata convalidata in data 30/05/2006 e qui si presenta l'aggiornamento 2006 (dati al 31/12/2006).

Nel corso del triennio 2003- 2005 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di miglioramento ambientale previsti dal Programma Ambientale.

Il nuovo Programma Ambientale per il triennio 2006- 2009 (interventi pianificati fino a dicembre 2008) è finalizzato principalmente a mantenere costanti nel tempo i risultati ottenuti. Nel corso del 2006 non ci sono stati rilievi o lamentele da parte della pubblica autorità o delle parti terze interessate.

2. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La Edison S.p.A. – Concessione mineraria “Garaguso”- Sito di Garaguso, fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici del Sito ai soggetti interessati e alla popolazione.

La Dichiarazione Ambientale è disponibile presso la Centrale, presso il Distretto di Sambuceto (CH) e presso la sede di Milano della Edison S.p.A. Business Unit Asset Idrocarburi o all'interno del sito internet www.edison.it.

Per informazioni o richieste rivolgersi a :

Capo Centrale di Garaguso

Sig. Giovanni Federico

Tel. 0835-671142

Fax 0835-671142

Indirizzo e-mail: giovanni.federico@edison.it

Rappresentante di Distretto per il Sistema di Gestione Integrato

Sig. Roberto Cavicchia

Tel. 085-4467541

Fax 085-4467515

Indirizzo e-mail: roberto.cavicchia@edison.it

3. LA POLITICA AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA DELLA EDISON S.p.A. PER IL SITO DI GARAGUSO

Si conferma la Politica per l'ambiente e la sicurezza riportata nella Dichiarazione Ambientale sito di Garaguso relativa all'anno 2005.

4. IL GRUPPO EDISON

Nel corso del 2006 la struttura e le attività del gruppo Edison, in particolare nel settore Idrocarburi, non hanno subito variazioni di rilievo. Per una descrizione esaustiva si rimanda alla Dichiarazione Ambientale relativa all'anno 2005.

L'assetto azionario

Gli azionisti che direttamente o indirettamente detengono, anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale con diritto di voto sono riportati nella tabella seguente. Il controllo della società è esercitato da TdE, a sua volta non controllata, ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo 58/1998, da alcuna persona fisica o giuridica. Per completezza informativa si precisa che TdE risulta pariteticamente posseduta da due soci e cioè: WGRM Holding 4 (interamente controllata da EDF) e Delmi S.p.A, a sua volta controllata al 51% da AEM e di cui gli altri soci sono: Eni S.p.A. (15%), Società Elettrica Altoatesina-SEL S.p.A. (10%), Dolomiti Energia S.p.A. (10%), Mediobanca S.p.A. (6%) Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (5%), Banca Popolare di Milano S.c.ar.l. (3%). Nessun soggetto esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Edison.

SOGGETTO	Numero azioni ordinarie possedute	Percentuali su azioni con diritto di voto	Percentuale sul capitale sociale
Transalpina di Energia	2.665.041.428	63,327	61,866
EDF	721.505.448	15,410	15,054
di cui			
Direttamente	96.796.470	0,290	0,283
Indirettamente	624.708.978	15,120	14,771
Tassara Group	519.415.667	11,094	10,838

al 28-02-2007

Struttura semplificata del Gruppo al 31 dicembre 2006

GRUPPO EDISON ⁽¹⁾

Energia

Asset Elettrici

Edison Energie Speciali
Produzione energia elettrica

Edipower⁽²⁾
Produzione energia elettrica

Asset Idrocarburi

Edison International
Esplorazione e prod. idrocarburi

Edison Stoccaggio
Stoccaggio gas

Edison DG
Distribuzione gas

Energy Management Gas Supply & Logistics

Edison Trading

Energy Management

Marketing & Commerciale

Edison Energia

Acquisto e vendita energia

Altre attività

IHW⁽²⁾
Acqua

■ Filiera elettrica ■ Filiera idrocarburi

(1) Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units. In particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

(2) Edipower e IWH sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

5. IL SITO DI GARAGUSO: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La descrizione dei pozzi perforati sul campo Accettura, ricadente nella Concessione di coltivazione Garaguso, è riportata in maniera dettagliata nella Dichiarazione Ambientale 2005 alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti. Di seguito è riportata la situazione produttiva al 31/12/2006.

Tab. 1 – Situazione produttiva al 31/12/06 dei pozzi della concessione di Garaguso.

N° pozzi	Denominazione livelli produttivi	Anno di perforazione /W.O.	Esito minerario	Livelli completati	Anno di chiusura e status del pozzo	Totale produzione 2006 ⁽¹⁾ Sm ³ /anno	Produzione totale cumulata ⁽²⁾ Sm ³
1	AC 1 Bis A Liv. D	1967	C	/	1967	0	53.602.721
	AC 1 Bis Liv. C	1967/68	P	1	AP	3.446.369	548.083.470
2	AC 2 A Liv. A+A1°	1968	P	1	AP	651.355	85.453.155
	AC 2 B Liv. B	1968	C	1	03/09/2001	0	76.360.298
3	AC 3 Liv. B	1968 previsione W.O./2007	P	1	AP	3.739.812	155.877.484
4	AC 4 A Liv. A - Liv. PST-A-B	1970/W.O. 2002	P	1	AP	9.403.116	38.005.756
	AC 4 B Liv. C	1970/W.O. 2002	P	1	AP	3.015.079	127.857.010
5	AC 5 Liv. Sottili - A+B	1974/W.O. 1996	P	1	AP	18.542	2.295.560
Tot.						20.274.273	1.087.535.454

Legenda: Esito Minerario: P (produttivo); C (pozzo minerariamente chiuso);

Status del Pozzo: AP (pozzo aperto);

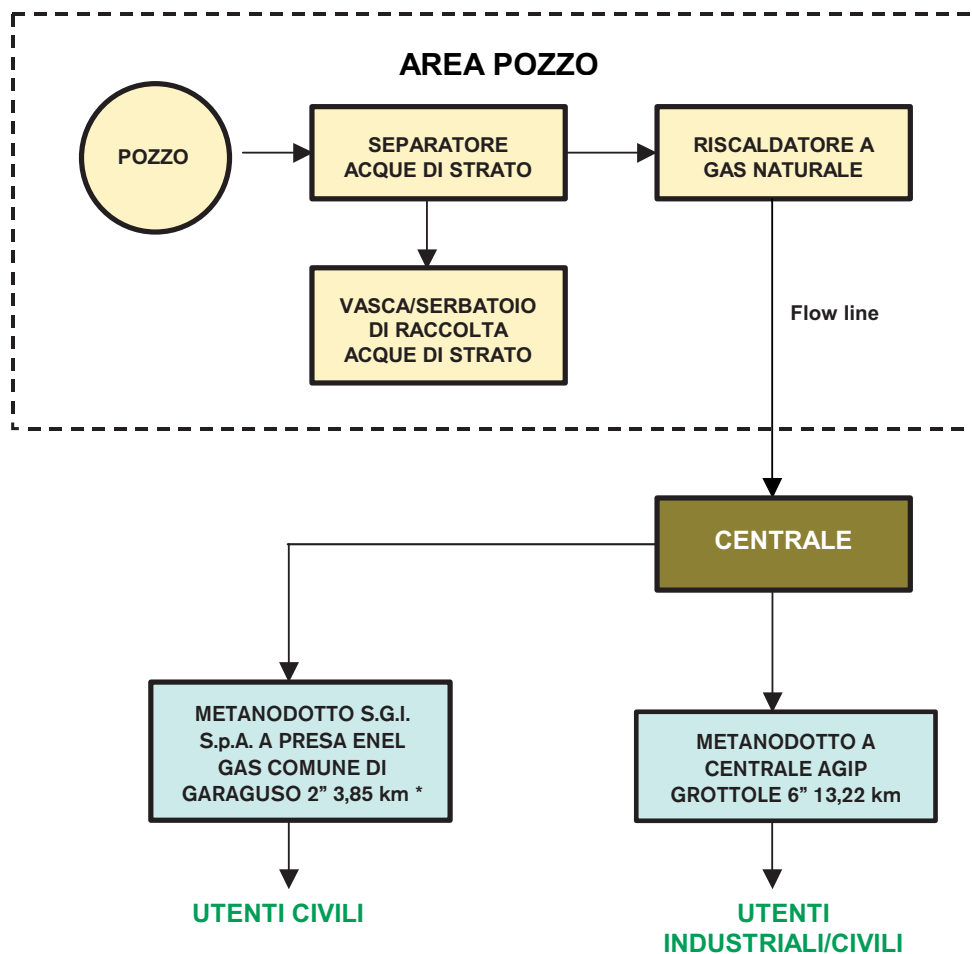
(1) dati da rapporti di produzione al 31/12/06;

(2) dati da registro UNMIG di produzione gas naturale della concessione Garaguso. Alcuni pozzi presentano più livelli completati selettivamente anche con due tubini string di produzione (indicati con A e B); i livelli vengono aperti alla produzione secondo le necessità ed in tempi diversi, onde ottimizzare (aumentare) la produzione del gas naturale e ridurre le quantità di acqua di strato.

Il pozzo AC 3 è ubicato all'interno del perimetro della Centrale di Garaguso.

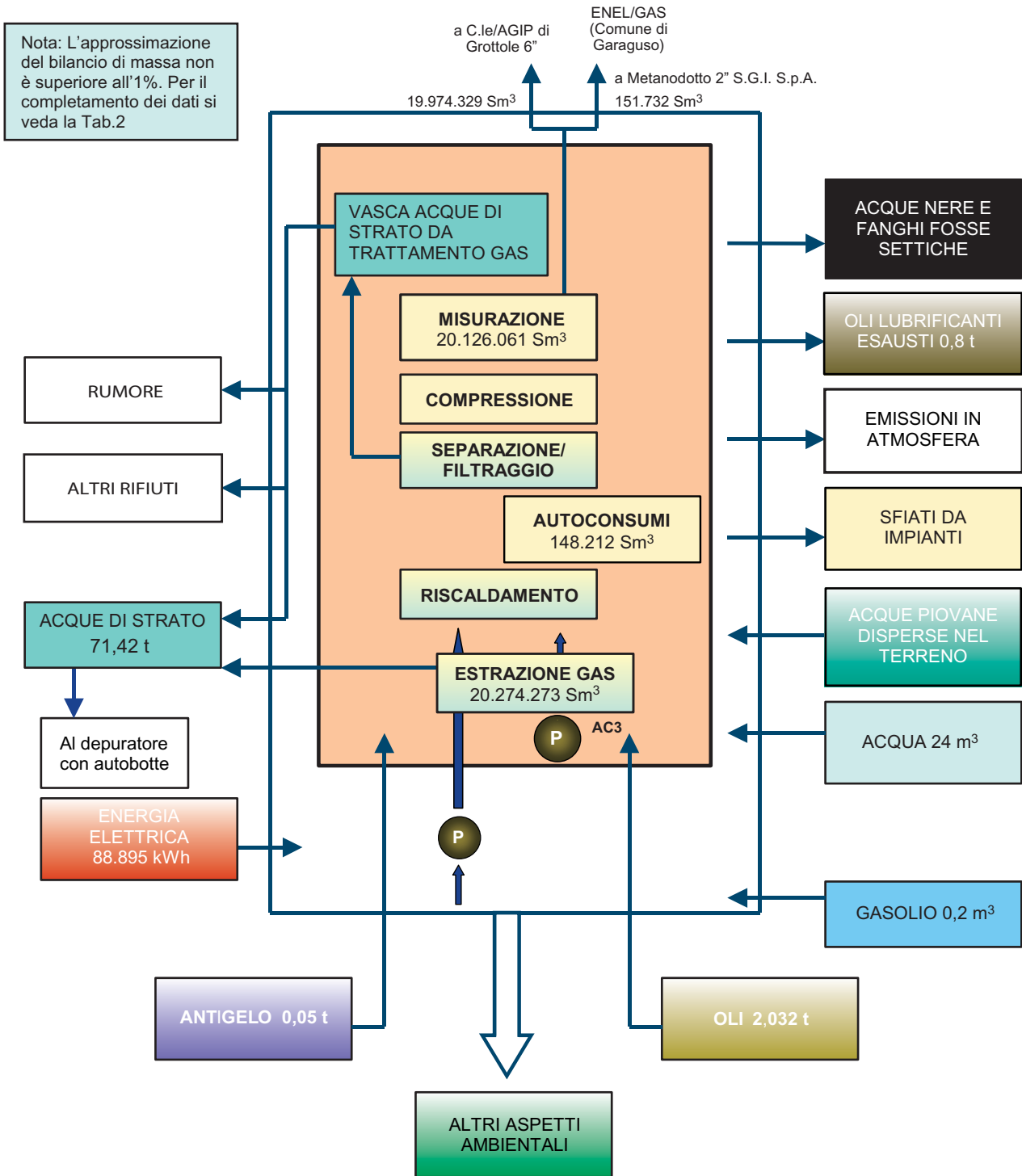
* Sm³ = metro cubo in condizioni standard, volume di gas riferito a 15,6 °C e 0,1013 MPa (1 atm).

Fig. 2 – Dettaglio pozzi, metanodotti e flow-line.



(*) costituito da un tratto dalla Centrale alla zona pozzo AC2 e da un tratto, costruito nel 1981, dal pozzo AC2 al comune di Garaguso

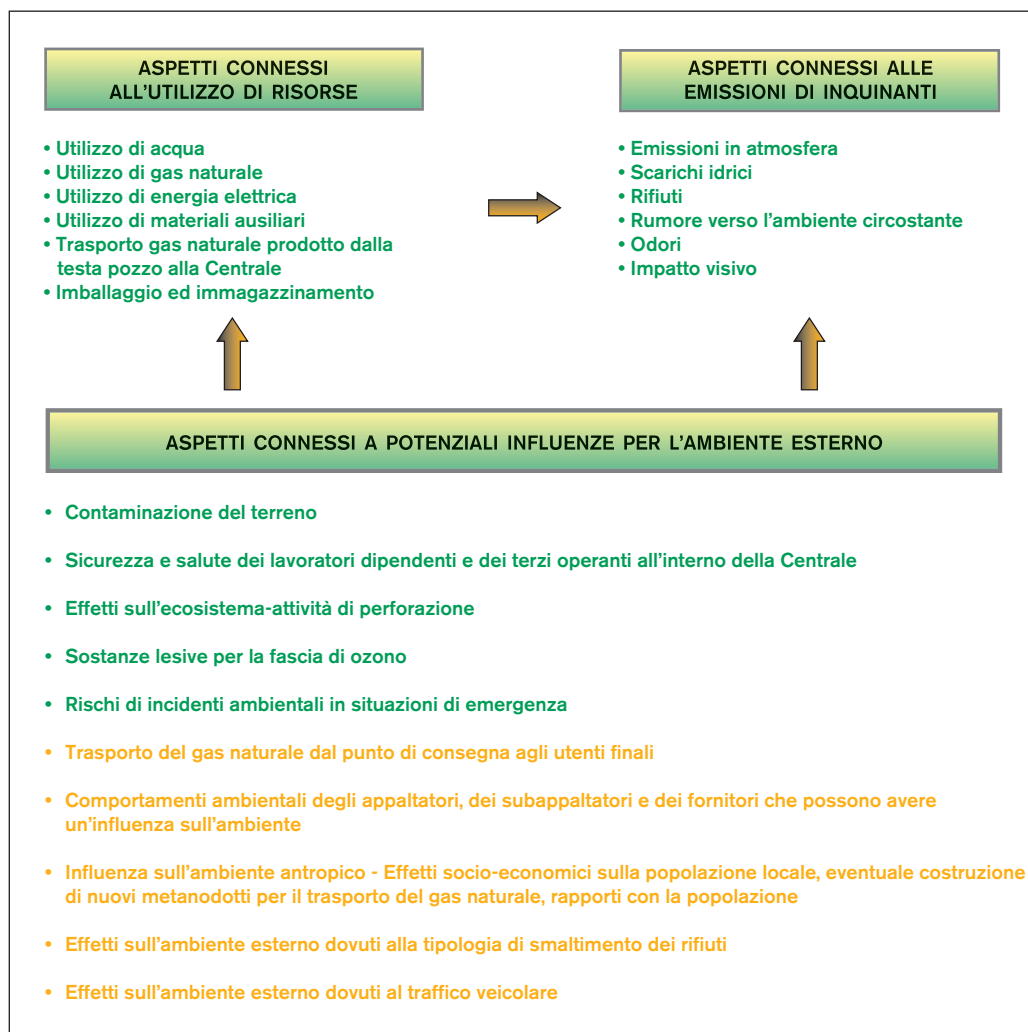
Fig. 3 – Bilanci di massa e di energia del Sito di Garaguso (Anno 2006).



6. GLI ASPETTI AMBIENTALI DEL SITO DI GARAGUSO

Nel corso dell'anno 2006 non si è verificata alcuna modifica sostanziale degli aspetti ambientali del Sito di Garaguso e della loro significatività.

La società ha tenuto costantemente sotto controllo l'evoluzione dei parametri operativi e degli indicatori di prestazione ambientale che non sono cambiati rispetto a quelli riportati nella Dichiarazione Ambientale 2005; ad essa si rinvia quindi per maggiori dettagli.



Legenda:

- **Aspetti ambientali diretti** - aspetti sotto il controllo gestionale dell'Organizzazione
- **Aspetti ambientali indiretti** - aspetti sui quali l'Organizzazione ha un controllo gestionale limitato o parziale

(continua a pag. 16)

Tab. 3 - Dati operativi del Sito di Garaguso

ACQUA / COMBUSTIBILI			2004	2005	2006
1 (*)	Acqua (serbatoio da 25 m ³ per il sistema antincendio) - stima	m ³	6	6	6
I2 (**)	Acqua (serbatoio da 5 m ³ per i servizi igienici e di processo) - stima	m ³	18	18	18
I=I1+I2	Totale acqua	m³	24	24	24
M	Gasolio per gruppo elettrogeno di soccorso (stima)	m ³	0,2	0,2	0,2

(*) Il consumo di acqua stimato per il servizio antincendio (prove semestrali delle attrezzature antincendio) è di circa 6 m³/anno, il consumo stimato per i servizi igienici è di circa 50 l/giorno x 365 = 18 m³/anno.

(**) L'acqua di processo è rappresentata dall'acqua presente all'interno del riscaldatore a circuito chiuso con consumi annui trascurabili.

ALTRE RISORSE			2004	2005	2006
N=A	Prelievo di metano dai pozzi	Sm ³	20.151.013	20.777.970	20.274.273
O1	Consumo gas dei riscaldatori (*)	Sm ³	14.530	14.600	14.600
O2	Consumo gas del motocompressore (**)	Sm ³	154.145	149.618	133.612
O=O1+O2	Autoconsumi interni gas (***)	Sm ³	168.675	164.218	148.212
P	Energia elettrica consumata (da rete media tensione)	kWh	78.248	83.341	87.482
Q	Energia elettrica consumata per protezione catodica metanodotto	kWh	2.557	1.836	1.413
R=P+Q	Energia elettrica totale consumata	kWh	80.805	85.177	88.895
COSTI	Formazione (manuali operativi e altri)	€	n.d.	4.000	3.400
	Monitoraggio/Attività/Materiali aspetti ambientali	€	n.d.	16.500	1.750
	Monitoraggio/Attività/Materiali aspetti di sicurezza	€	n.d.	16.500	7.969
	Smaltimento e trattamento rifiuti	€	n.d.	7.000	4.454
	Interventi di miglioramento aspetti ambientali/sicurezza (investimenti)	€	n.d.	5.500	34.900
	Dichiarazione Ambientale/Emas	€	n.d.	11.000	23.450
(4) OR	Totale contabilizzato	€	21.554	44.000	75.923

(*) Valore stimato considerando un funzionamento del riscaldatore di circa 5 ore al giorno durante il periodo di produzione del piazzale pozzo mediamente alla potenza e consumo nominale di 4 Sm³/h (fino a 20 Sm³/giorno per il periodo di funzionamento del piazzale pozzo). A questi consumi si aggiungono consumi di piccola entità per la strumentazione pneumatica.

(**) Valore misurato con contatore volumetrico a partire dal 2003.

(***) I dati consuntivi dei consumi interni del gas sono ricavati dalle comunicazioni e dai registri fiscali UNMIG.

(4) Con lo scopo di migliorare le modalità, criteri di individuazione e di registrazione del monitoraggio delle prestazioni del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza "SGI" e Dichiarazione Ambientale EMAS, che consentono di percepire il miglioramento continuo attraverso indicatori di prestazione tecnici/economici, dal giugno 2005 sono state codificate le prestazioni e servizi e materiali relativamente agli aspetti ambientali e della Sicurezza.

PRODOTTI/MATERIE PRIME			2004	2005	2006
S1	Olio lubrificante (*), espresso in ton. considerando la densità	t	2,432	2,432	2,032
S2	Antigelo (*)	t	0,05	0,09	0,05
S=S1+S2	Totale consumo prodotti/mat. prime	t	2,482	2,522	2,532

INDICATORI AMBIENTALI			2004	2005	2006
T=R/D1	Consumo di energia elettrica riferito alle ore di marcia del motocompressore	kWh/h	9,23	10,03	11,89
T1=R*10 ³ /A	Consumo di energia elettrica riferito al gas prodotto	Wh/Sm ³	3,93	4,10	4,38
U=S*10 ³ /D1	Consumo prodotti/materie prime riferito alle ore di marcia del motocompressore	kg/h	0,29	0,30	0,34
U1=S*10 ⁶ /A	Consumo prodotti/materie prime riferito al gas prodotto	g/Sm ³	0,12	0,12	0,12
V=GH*10 ³ /D1	Produzione rifiuti riferita alle ore di marcia del motocompressore	kg/h	11,61	14,10	9,68
V1=GH*10 ⁶ /A	Produzione rifiuti riferita al gas prodotto	g/Sm ³	4,95	5,77	3,57
Y1=F1/D1	Emissione totale di ossidi di azoto NO _x riferita alle ore di marcia del motocompressore	kg/h	0,95	1,01	0,98
Y1_1=F1*10 ³ /A	Emissione totale di ossidi di azoto NO _x riferita al gas prodotto	g/Sm ³	0,41	0,41	0,36
Y2=F2/D1	Emissione totale di monossido di carbonio CO riferita alle ore di marcia del motocompressore	kg/h	0,21	0,21	0,17
Y2_1=F2*10 ³ /A	Emissione totale di monossido di carbonio CO riferita al gas prodotto	g/Sm ³	0,09	0,09	0,06

INDICATORI ECONOMICO-AMBIENTALI			2004	2005	2006
W1=Z4/Z3	Ore di formazione riferite al numero di persone operanti all'interno della Centrale	h	48,00	16,50	19,00
W2=Z1/Z2	Ore lavorate dalle imprese esterne nella Centrale di Garaguso riferite alle ore lavorate dal personale di Centrale	%	34,92	38,07	74,59
(4)	Costi di gestione certificazione Ambiente/Sicurezza/Emas riferita al gas estratto	c€/Sm ³	0,107	0,322	0,456
W4=GH1/GH	Spesa sostenuta per lo smaltimento dei rifiuti totali prodotti	€/t	61,31	58,83	61,54

PRODUZIONE GAS

A	Estrazione gas Edison Spa
B	Totale gas ingresso Centrale
C	Totale gas uscita Centrale
D	Ore produzione del giacimento (riferimento AC3)
	Metanodotto S.G.I. SpA (a presa Enel Gas-Garaguso)
	Metanodotto a Centrale Agip di Grottole
	Produzione giornaliera media
	Pozzi in produzione
Z1	Ore lavorate dal personale di imprese esterne nella Centrale di Garaguso
Z2	Ore lavorate dal personale di Centrale
Z3	Numero di addetti
Z4	Ore di formazione (ambiente, sicurezza, tecnico)



SCARICHI IDRICI

Scarichi civili (vasca Imhoff)
Acque piovane al di fuori del sistema di raccolta

RIFIUTI

G1	CER 050799 - Rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale - rifiuti non specificati altrimenti (acque di strato)
G2	CER 170203 - Plastica
G3	CER 150104 - Imballaggi metallici
G4	CER 150106 - Imballaggi in mat. misti
G5	CER 190699 - Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti - rifiuti non specificati altrimenti (acque derivanti da pulizia fossa Imhoff)

G=G1+G2+G3+

G4+G5 Tot. dei rifiuti non pericolosi prodotti

H1	CER 130204 - Scarti di olii minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
H2	CER 150202 - Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
H3	CER 160107 - Filtri olio
H4	CER 150110 - Imballaggi sporchi

H=H1+H2

+H3+H4 Tot. dei rifiuti pericolosi prodotti

GH=G+H Totale rifiuti prodotti

GH1	Spesa annua per smaltimenti rifiuti
-----	-------------------------------------

	2004	2005	2006
Sm ³ /anno	20.151.013	20.777.970	20.274.273
Sm ³ /anno	20.151.013	20.777.970	20.274.273
Sm ³ /anno	19.982.338	20.693.752	20.126.061
h/anno	8.784	8.760	8.760
Sm ³ /anno	172.578	179.186	151.732
Sm ³ /anno	19.809.810	20.434.566	19.974.329
Sm ³ /giorno	55.057	56.926	55.545
	5	5	5
h/anno	2.654	2.893	5.147
h/anno	7.600	7.600	6.900
	4	4	4
h/anno	192	66	76



	2004	2005	2006
m ³	n.v.	n.v.	n.v.
m ³	n.v.	n.v.	n.v.

	2004	2005	2006
t	97,8	117,88	71,42
t	0	0	0
t	0,055	0,293	0
t	0	0	0
t	0	0	0
t	97,86	118,17	71,42
t	1,61	1,43	0,80
t	0,16	0,06	0,04
t	0,08	0,09	0,03
t	0	0,039	0,087
t	1,850	1,623	0,957
t	99,705	119,796	72,377
€/anno	6.113	7.047	4.454

EMISSIONI (*)

MOTOCOMPRESSORE "MC"			2004	2005	2006
D1	Ore di marcia (****)	h/anno	8.591	8.496	7.479
F1a (MC)	Ossidi di azoto (NO _x) (limite 4000 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	3.394	3.686,2	3.771,2
F1b (MC)	Ossidi di azoto (NO _x)	kg/h	0,95	1,01	0,97
F1 (MC)=F1b*D1	Emissioni totali di Ossidi di Azoto	kg/anno	8.161,45	8.580,96	7.255,37
F2a (MC)	Monossido di carbonio (CO) (limite 650 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	621	617,5	640,8
F2b (MC)	Monossido di carbonio (CO)	kg/h	0,17	0,17	0,17
F2 (MC)=F2b*D1	Emissioni totali di Monossido di Carbonio	kg/anno	1.460,47	1.444,32	1.269,93
F3 (MC)	Ossigeno (O ₂)	%	3,0	3,0	5,1
F5a (MC)	Polveri (limite 130 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	28,1	16,3	25,9
F5b (MC)	Polveri	kg/h	0,0075	0,0045	0,0067
F5 (MC)=F5b*D1	Emissioni totali di Polveri	kg/anno	64,43	37,94	50,11
F7 (MC)	Emissioni totali di CO₂ (***)	kg/anno	288.277	279.786	249.854
Riscaldatore Centrale c/o AC3 - Centrale GRG			2004	2005	2006
D2a	Ore di produzione del piazzale pozzo	h/anno	8.738	8.675	8.738
D2b	Ore di marcia del riscaldatore (****)	h/anno	1.820	1.825	1.820
F1a (AC3)	Ossidi di azoto (NO _x) (limite 350 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	178	108	104
F1b (AC3)	Ossidi di azoto (NO _x)	kg/h	0,016	0,009	0,015
F1 (AC3)=F1b*D2b	Emissioni totali di Ossidi di Azoto	kg/anno	29,120	16,425	26,936
F2a (AC3)	Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm ³	2.198,90	954,77	30,00
F2b (AC3)	Monossido di carbonio (CO)	kg/h	0,19	0,19	0,01
F2 (AC3)=F2b*D2b	Emissioni totali di Monossido di Carbonio	kg/anno	345,80	346,75	18,38
F3 (AC3)	Ossigeno (O ₂)	%	3,0	3,0	13,4
F5a (AC3)	Polveri (limite 5 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	4,8	2,1	4,8
F5b (AC3)	Polveri	kg/h	0,0004	0,0002	0,0006
F5 (AC3)=F5b*D2b	Emissioni totali di Polveri	kg/anno	0,728	0,365	1,092
F6a (AC3)	Ossidi di zolfo (SO ₂) (limite 35 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	22,5	< 0,1	assente
F6b (AC3)	Ossidi di zolfo (SO ₂)	kg/h	0,002	assente	assente
F6 (AC3)=F6b*D2b	Emissioni totali di Ossidi di Zolfo (SO₂)	kg/anno	3,64	assente	assente
F7 (AC3)	Emissioni totali di CO₂ (***)	kg/anno	13.614	13.651	13.614
Riscaldatore pozzo AC4			2004	2005	2006
D3a	Ore di produzione del piazzale pozzo	h/anno	8.705	8.675	8.675
D3b	Ore di marcia del riscaldatore (****)	h/anno	1.813	1.825	1.825
F1a (AC4)	Ossidi di azoto (NO _x) (limite 350 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	56,6	114,3	102,5
F1b (AC4)	Ossidi di azoto (NO _x)	kg/h	0,004	0,006	0,012
F1 (AC4)=F1b*D3b	Emissioni totali di Ossido di Azoto	kg/anno	7,25	10,95	20,99
F2a (AC4)	Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm ³	23	14,06	25,90
F2b (AC4)	Monossido di carbonio (CO)	kg/h	0,0017	0,0018	0,0028
F2 (AC4)=F2b*D3b	Emissioni totali di Monossido di Carbonio	kg/anno	3,08	3,29	5,11
F3 (AC4)	Ossigeno (O ₂)	%	3,0	3,0	9,9
F5a (AC4)	Polveri (limite 5 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	2,3	3,1	2,8
F5b (AC4)	Polveri	kg/h	0,0002	0,0002	0,0003
F5 (AC4)=F5b*D3b	Emissioni totali di Polveri	kg/anno	0,3626	0,3650	0,5475
F6a (AC4)	Ossidi di zolfo (SO ₂) (limite 35 mg/Nm ³) (**)	mg/Nm ³	2,3	< 0,1	assente
F6b (AC4)	Ossidi di zolfo (SO ₂)	kg/h	0,0002	assente	assente
F6 (AC4)=F6b*D3b	Emissioni totali di Ossidi di Zolfo (SO₂)	kg/anno	0,3626	assente	assente
F7 (AC4)	Emissioni totali di CO₂ (***)	kg/anno	13.560	13.651	13.651
F1=F1 (MC) + F1 (AC3) + F1 (AC4)	Emissioni totali di Ossidi di Azoto (NO_x) della concessione di Garaguso	kg/anno	8.197,8	8.608,3	7.303,3
F2=F2 (MC) + F2 (AC3) + F2 (AC4)	Emissioni totali di Monossido di carbonio (CO) della concessione di Garaguso	kg/anno	1.809,3	1.794,4	1.293,4
F3=F3 (MC) + F3 (AC3) + F3 (AC4)	Emissioni totali di Anidride Carbonica (CO₂) della concessione di Garaguso	kg/anno	315.451	307.088	277.119

(*) La portata media (g/h) e le emissioni totali (kg/anno) sono valutate come prodotto della concentrazione misurata (mg/Nm³) per la portata di fumi al camino.

(**) Limiti di emissione stabiliti dal DM 12/07/90.

(***) Valore calcolato sulla base dei consumi di gas naturale (CH₄ % vol. = 99,42, massa volumica 0,68 kg/Sm³, 1,87 kg di CO₂ per Sm³).

(****) Si considera per il motocompressore un funzionamento continuo eccetto che per le fermate per la manutenzione. Le condizioni di esercizio dei riscaldatori dipendono dalla temperatura esterna e dalla pressione e temperatura del gas estratto, si stima che i riscaldatori siano in funzione mediamente alla potenza e consumo nominale di 4 Sm³/h, dalle due alle cinque ore al giorno durante il periodo di produzione del piazzale pozzo.

Nota: Le analisi sulle emissioni in atmosfera dell'anno 2006 sono riferite al certificato del 29/12/06.

(continua da pag. 13)





Nel documento "criterio di valutazione della significatività degli aspetti ambientali e della sicurezza", si considerano significativi gli aspetti ambientali che hanno un parametro di significatività > 16; tuttavia nelle Dichiarazioni Ambientali dei siti registrati EMAS e dei siti certificati ISO 14001:04, sono stati riportati anche gli aspetti ambientali con parametro di significatività < 16.

Di seguito viene sintetizzato il procedimento di valutazione degli aspetti ambientali estratto dal documento di cui sopra.

PSA = P/F * IR * L * IS * IE	Aspetti ambientali diretti
PSA = P/F * IR * L * IS * IG	Aspetti ambientali indiretti

L'elenco completo degli aspetti ed impatti ambientali con la relativa classificazione è riportato nel documento di sistema MDI RGI 046 GRG.

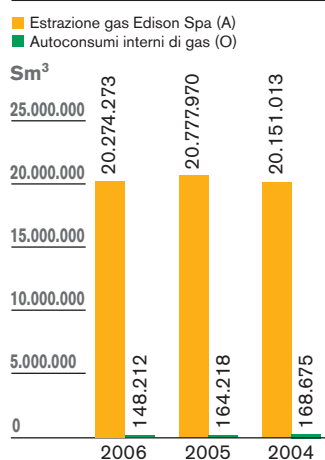
Nelle Dichiarazioni Ambientali dei siti registrati EMAS è riportata una classificazione della valutazione degli aspetti ambientali secondo la seguente correlazione:

Parametro di significatività (PSA)	Giudizio	
Tra 1 e 16	Trascurabile	
Tra 17 e 64	Bassa	
Tra 65 e 256	Media	
> di 256 (valore max 1024)	Alta	

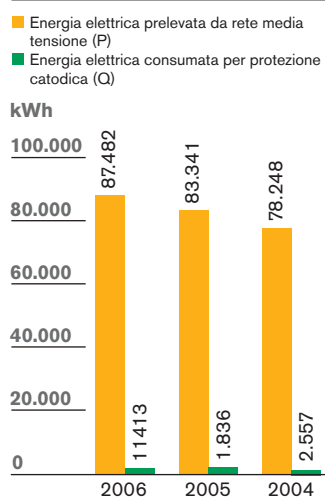
Attualmente non sono stati riscontrati aspetti significativi, tuttavia la nostra organizzazione ritiene opportuno assicurare un adeguato controllo operativo e una costante sorveglianza su tutti gli aspetti ambientali individuati.

Nel seguito, per ogni aspetto ambientale sono introdotti, laddove necessario, gli aggiornamenti al 31/12/2006 dei dati operativi ambientali.

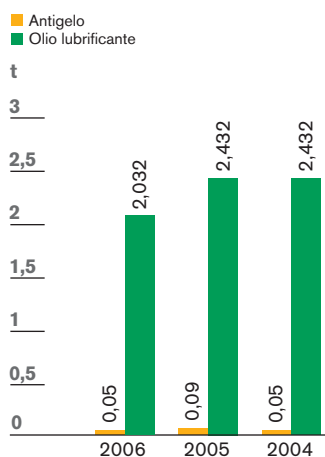
Produzione e consumo di gas naturale



Energia elettrica totale consumata



Consumo di materiali ausiliari



Aspetti ambientali diretti

Aspetti ambientali diretti

Utilizzo di risorse: acqua, gas naturale e energia elettrica

Nessuna modifica di questo aspetto ambientale è intervenuta nel corso del 2006.

Acqua

Per l'anno 2006 il prelievo di acqua per gli usi di centrale è stato di 24 m³ (stima).

Gas naturale

Dai pozzi di produzione del campo nel 2006 sono stati estratti 20.274.273 Sm³/anno di gas naturale (circa il 2,5% in meno rispetto all'anno precedente) che, in uscita ai metanodotti, viene consegnato trattato e compresso. Il gas naturale consegnato al metanodotto della S.G.M. S.p.A. che alimenta la presa ENEL Gas del Comune di Garaguso, è stato leggermente inferiore agli anni precedenti a causa della stagione invernale 2006 più mite.

Gli autoconsumi del 2006 (riscaldatori e motocompressore in Centrale) sono pari a 148.212 Sm³/anno, allo scopo di avere un controllo oggettivo degli autoconsumi, saranno installati contatori volumetrici sui riscaldatori come già eseguito sul motocompressore nell'anno 2003.

Energia elettrica

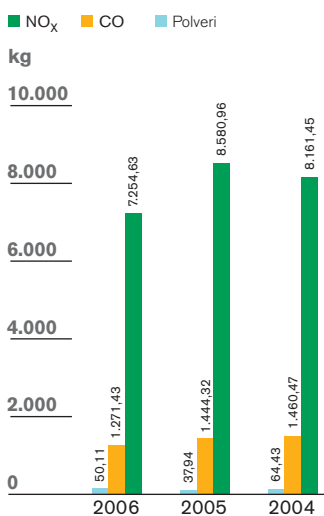
Nel 2006 sono stati consumati 88.895 kWh, circa il 4% in più rispetto al 2005. Ciò è dovuto al potenziamento dell'impianto di illuminazione esterna eseguito successivamente all'emissione del programma ambientale per esigenze di sicurezza al personale ed all'uso dell'air cooler del motocompressore con due motori in marcia.

Pertanto l'obiettivo prefissato nella precedente dichiarazione di non consumare più di 85.000 kWh, non può essere raggiunto.

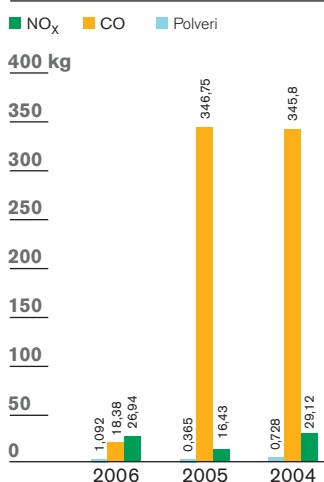
Utilizzo di materiali ausiliari, distribuzione del prodotto, imballaggio e immagazzinamento

Nessuna modifica dell'aspetto/impatto ambientale è intervenuta nel corso del 2006. I consumi di olio e antigelo si sono mantenuti praticamente costanti.

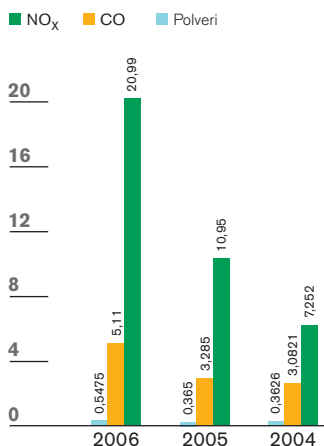
Emissioni in atmosfera: andamento temporale motocompressore



Emissioni in atmosfera: andamento temporale riscaldatore centrale c/ pozzo AC3



Emissioni in atmosfera: andamento temporale riscaldatore pozzo AC4



Emissioni in atmosfera

Non si è verificata nessuna variazione di rilievo rispetto al 2005, anche in considerazione del fatto che il monitoraggio è di tipo puntuale. I limiti di legge risultano notevolmente inferiori al D.Lgs. 152/06.

Si registra la rettifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex artt. 12 e 13 del DPR 203/88 rilasciata con Determina Dirigenziale n. 75/AB/2005/D1369 del 14/11/2005 e sostituita con la Determina Dirigenziale n. 75AB/2006/d/794 del 12/06/2006 della Regione Basilicata con Rif. al D.Lgs. 152/2006 All. I parte III r. 1.3 e 3.

Scarichi idrici

Nessuna modifica dell'aspetto/impatto ambientale è intervenuta nel corso del 2006. In data 27/11/2006 è stata rinnovata l'autorizzazione allo scarico di acque reflue non recapitate in rete.

Rifiuti

Per quanto riguarda i rifiuti nel corso del 2006 si è avuta una diminuzione nella produzione dei rifiuti non pericolosi con particolare riferimento alle acque di strato. Rispetto al 2005 si è avuta una diminuzione di quasi il 40%, in parte dovuta alla riduzione nella produzione di gas naturale di alcuni pozzi, pur non potendo valutare in modo oggettivo una piena correlazione.

La diminuzione nella produzione di rifiuti pericolosi quali olio esausto e filtri dell'olio è invece legata al fatto che le ultime manutenzioni sono state fatte ad inizio 2007.

Non risulta facilmente raggiungibile l'obiettivo di ridurre del 20% i rifiuti derivanti da imballaggi metallici a causa dell'indisponibilità delle aziende fornitrici di prodotti al ritiro dei contenitori vuoti; ciò avviene solo per i prodotti chimici contenuti in bulk da 1 m³, laddove utilizzati.

Rumore, odore, polveri, vibrazioni e impatto visivo

Nessuna modifica di questi aspetti/impatto ambientali è intervenuta nel corso del 2006.

Gli impatti ambientali "odori", "polveri" e "vibrazioni" non sono rilevanti.

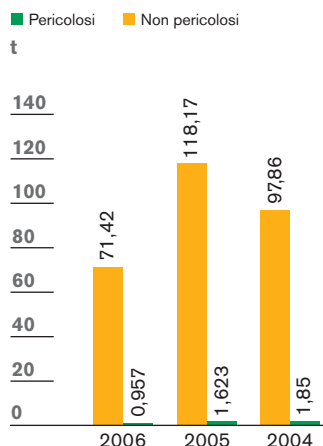
Per quanto riguarda il rumore verso l'ambiente circostante, la misura dei livelli di rumore, prevista con cadenza triennale ha evidenziato che la rumorosità ambientale della Centrale è inferiore ai limiti imposti.

Si veda anche la Dichiarazione Ambientale 2005, per maggiori dettagli si rimanda alla relazione specifica.

Contaminazione del terreno

Nessuna modifica dell'aspetto/impatto ambientale è intervenuta nel corso del 2006. Nel corso dell'anno trascorso non si sono verificati incidenti che hanno causato un inquinamento del terreno.

Rifiuti: andamento temporale



Tab. 4 - Livelli di esposizione al rumore

Ruolo	Valori rilevati	Valori rilevati
	Lep,w dB(A) caso 1	Lep,w dB(A) caso 2
Capo Centrale	76,3	76,3
Operatore di Centrale	81,5	83,2

caso 1: turno settimanale composto da due giorni in Centrale e tre giorni sui pozzi

caso 2: turno settimanale composto da tre giorni in Centrale e due giorni sui pozzi

Sicurezza e salute dei lavoratori

L'organico del sito al 31 dicembre 2006 non è mutato ed è pari a 4 unità di cui 1 capo centrale e 3 operatori.

Anche per il 2006 il piano di sviluppo formativo si è inserito nel contesto più generale delle iniziative del gruppo.

Nessuna modifica è intervenuta nelle sostanze immagazzinate nei serbatoi e nelle vasche presenti in Centrale, per le quali si rimanda alla Dichiarazione Ambientale 2005.

La valutazione del livello di esposizione al rumore dei lavoratori è effettuata con cadenza triennale.

I valori dei livelli di esposizione quotidiana al rumore, espressi in dB(A) e riportati in tabella, si riferiscono al monitoraggio effettuato nel maggio/2004, non essendoci state variazioni impiantistiche, sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. n. 195 del 10 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore). Per il dettaglio si rimanda al rapporto di monitoraggio del 08 dicembre 2006.

Nel corso del 2006 tutti i lavoratori hanno ricevuto un'adeguata formazione riguardo al rischio rumore e all'utilizzo dei DPI e sono stati sottoposti alla sorveglianza sanitaria come previsto dalla legge.

Nel corso del 2006 non si sono registrati infortuni sia con personale sociale che con quello d'impresa a fronte di 6.900 ore lavorate dal personale di Centrale e 5.147 ore lavorate dal personale di imprese esterne.

Tab. 5 - Indici infortunistici relativi al sito di Garaguso, ad Edison B.U.A.I. e al gruppo Edison per il personale sociale

	Indice di frequenza INAIL			Indice di gravità INAIL		
	Garaguso	Edison BUAI	Edison Spa	Garaguso	Edison BUAI	Edison Spa
2004		4,1	3		0,16	0,11
2005	0	1,5	2,4	0	0,02	0,004
2006	0	7,8	4,2	0	0,09	0,07

Effetti sull'ecosistema

Nessuna modifica dell'aspetto/impatto ambientale è intervenuta nel corso del 2006.

Sostanze lesive per lo strato di ozono

Nell'impianto di condizionamento esistente nel locale uffici non viene utilizzato fluido refrigerante contenente CFC o HCFC.

Rischi di incidenti ambientali in situazioni di emergenza

Nessuna modifica di questo aspetto ambientale è intervenuta nel 2006.

Nel corso del 2006 è stata effettuata una prova di simulazione sulle risposte alle emergenze coinvolgendo il personale della Centrale e tutti i terzi presenti, secondo quanto previsto nel Piano di Emergenza Generale.

Aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti sono aspetti sui quali l'Organizzazione ha un controllo limitato o parziale.

Trasporto del gas naturale dal punto di consegna agli utenti finali

Nessuna modifica dell'aspetto/impatto ambientale è intervenuta nel corso del 2006. La descrizione della rete di trasporto è riportata nella Dichiarazione Ambientale 2005, alla quale si rimanda per completezza.

Comportamenti ambientali degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori che possono avere un'influenza sull'ambiente

All'interno della Concessione del campo gas di Garaguso operano fornitori per attività di manutenzione meccanica, manutenzione elettrica, servizi vari e forniture di prodotti chimici ausiliari.

Le ore lavorate dalle imprese esterne in Centrale nel 2006 sono state 5.147, pari a circa il 75% delle ore lavorate dal personale di Centrale.

Nel 2006 non si sono verificati infortuni tra il personale delle imprese esterne che lavorano in Centrale.

Tab. 6 - Indici infortunistici relativi al sito di Garaguso, ad Edison B.U.A.I. e al gruppo Edison per il personale d'impresa

	Indice di frequenza INAIL			Indice di gravità INAIL		
	Garaguso	Edison BUAI	Edison Spa	Garaguso	Edison BUAI	Edison Spa
2004		13,2	10,2		0,29	0,6
2005	0	20,2	8	0	1	0,53
2006	0	6,2	5,8	0	0,15	2,02

Influenza sull'ambiente antropico (effetti socio-economici sulla popolazione locale, eventuale costruzione di nuovi metanodotti per il trasporto del gas naturale, rapporti con la popolazione)

Nessuna modifica dell'aspetto/impatto ambientale è intervenuta nel 2006.

Effetti sull'ambiente esterno dovuti alla tipologia di smaltimento dei rifiuti

Nessuna modifica dell'aspetto/impatto ambientale è intervenuta nel 2006.

Effetti sull'ambiente esterno dovuti al traffico veicolare

Il traffico veicolare legato all'attività del sito è generato dal personale di Centrale che si reca presso i pozzi e dal personale del Distretto che opera nella Concessione.

I km percorsi nel 2006 sono stati 44.176, inferiori a quelli del 2005.

Gli impatti ambientali dovuti al traffico veicolare non sono rilevanti.

Per maggiori chiarimenti sulla metodologia di calcolo utilizzata che ha consentito di giungere a questo risultato, si rimanda alla Dichiarazione Ambientale 2005.

Contabilità ambientale

Dal 2006 è stata monitorata nel dettaglio la spesa sostenuta per la gestione ambientale e della sicurezza.

Non essendoci riferimenti comparabili per gli anni precedenti si riporta solo il riepilogo in tab. 3.

7. IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA DEL SITO DI GARAGUSO

La salvaguardia dell'ambiente e delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori rappresentano un obiettivo di primaria importanza per la Società, che mostra un costante impegno per ottenere il miglioramento continuo.

I risultati ottenuti sono sviluppati ed analizzati nel "Rapporto di sostenibilità" del gruppo Edison, che offre una visione complessiva delle attività svolte in questi settori e delle spese e degli investimenti sostenuti. In termini numerici, i risultati ottenuti nel 2006 sono tangibili, soprattutto in considerazione del fatto che non si sono registrati infortuni né del personale sociale né di quello d'impresa.

Le numerose ore di formazione su sicurezza e ambiente hanno riguardato: gestione rifiuti, gestione emergenza ambientale, certificazione multisito, il rischio rumore, il rischio chimico, il rischio movimentazione manuale dei carichi e il rischio vibrazioni.

Nel corso del 2006, relativamente alla formazione, oltre alle periodiche riunioni di sicurezza sui rischi impiantistici e sulle modalità operative, le principali attività sono state: richiami sulla gestione dei rifiuti, corretta compilazione dei registri carico/scarico e cenni sul concetto di trasporto pericoloso; gestione emergenza ambientale/inquinamento con "istruzioni operative" per simulazione emergenze ambientali e gli scenari previsti con simulazione di uno sversamento e l'uso di attrezzature specifiche; certificazione multisito sul Sistema di Gestione Integrato dell'Ambiente e della Sicurezza-Contenuti generali della politica ambientale e della sicurezza; nuova formazione di tutto il personale sulle atmosfere esplosive (norma ATEX), formazione rischio elettrico e formazione primo soccorso, le ore di formazione sono riportate in tab. 3.

Per quanto riguarda le certificazioni, sono state effettuate con esito positivo le visite di sorveglianza per il mantenimento del Sistema di Gestione integrato Ambiente e Sicurezza, secondo la norma UNI EN ISO 14001:04 e la specifica BSI OHSAS 18001:99 per il sito di Garaguso.

Più specificatamente, nel corso del 2006 è stata conseguita la certificazione integrata ambiente e sicurezza "multisito" dell'Organizzazione Edison SpA (settore Idrocarburi) operante presso il Distretto Operativo di Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH).

I responsabili operativi confermano che attraverso l'applicazione del SGI considerano migliorata la gestione delle attività in generale, in particolare attraverso la formalizzazione dei vari programmi/scadenziari delle attività operative, tale da migliorare e tenere maggiormente sotto controllo anche i normali aspetti di conduzione degli impianti.

E' stata introdotta la Codificazione con WBS comuni per la contabilità ambientale e sicurezza del SGI di tutti i siti certificati. Per l'organigramma del Sistema di Gestione Ambientale MULTISITO nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato si rimanda a quello riportato nella Dichiarazione Ambientale 2005, in quanto non sono state introdotte modifiche.

8. IL PROGRAMMA AMBIENTALE E GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il Programma Ambientale è stato formulato dalla Direzione per il periodo 2006-2009 (interventi pianificati fino a dicembre 2008), riconoscendo in esso lo strumento chiave del Sistema di Gestione Integrato in cui indica concretamente il proprio impegno nell'ottica del continuo miglioramento delle prestazioni ambientali, in accordo con le linee guida definite nella Politica Ambientale.

Essendo stati raggiunti tutti gli obiettivi di miglioramento previsti nel Programma Ambientale, esso è principalmente rivolto a mantenere costanti nel tempo i miglioramenti già ottenuti in seguito alla realizzazione degli obiettivi.

Per il conseguimento degli obiettivi previsti nel Programma Ambientale fino al dicembre 2007, per la realizzazione di ulteriori interventi di miglioramento ambientale e della sicurezza e per le attività gestionali di carattere ambientale e della sicurezza verranno stanziati risorse economiche specifiche. Le attività gestionali di tipo continuativo relative all'Ambiente sono già contemplate nei documenti dei controlli operativi previsti dal Sistema di Gestione Integrato dell'Ambiente e della Sicurezza, pertanto nel programma sono state riportate esclusivamente le attività di tipo prestazionale.

Di particolare rilevanza è l'attività di work over che sarà effettuata sui pozzi Accettazione AC3 e Accettazione AC5 nei primi mesi del 2007.

Tab. 8 - Programma Ambientale per il periodo 2006-2009 (interventi programmati fino al dicembre 2008)

ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	INTERVENTO	ATTIVITÀ DI GESTIONE	TEMPI	RESPONSAB.
UTILIZZO DI TERRENO, ACQUA, COMBUSTIBILI, ENERGIE ED ALTRE RISORSE	Mitigazione dell'impatto ambientale connesso all'utilizzo della risorsa metano	Definizione oggettiva dei consumi di gas naturale dei riscaldatori	Installare dei contatori per la misurazione dei consumi di gas dei riscaldatori (a seguito modifiche W.O. c/o AC3 e AC1-5)		dicembre 2007	Capo Centrale / D.R. / Responsabile Produzione
UTILIZZO DI TERRENO, ACQUA, COMBUSTIBILI, ENERGIE ED ALTRE RISORSE	Mantenere costanti i consumi di energia elettrica	Non superare 89.000 kWh all'anno di consumi di energia elettrica	Eliminare gli eventuali sprechi di energia elettrica con l'inserimento di relè crepuscolare e adeguata sensibilizzazione sui consumi energetici		dicembre 2008	Capo Centrale / D.R. / Responsabile Produzione
RIFIUTI	Mitigazione dell'impatto ambientale dovuto ai rifiuti prodotti nel sito	Ridurre del 20% rispetto ai quantitativi prodotti nel 2005 il rifiuto "imballaggi metallici"	Prevedere la possibilità di utilizzare contenitori a rendere per i prodotti imballati in fusti metallici		dicembre 2007	Capo Centrale / D.R. / Responsabile Produzione
EMISSIONI IN ATMOSFERA, SCARICHI IDRICI, RIFIUTI, CONTAMINAZIONE DEL TERRENO, UTILIZZO DELLE RISORSE, RUMORE, ODORI, POLVERI, EFFETTI SU SPECIFICHE PARTI DELL'ECOSISTEMA, DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO, IMBALLAGGIO E IMMAGAZZINAMENTO, MATERIALI AUSILIARI E AMBIENTE ANTROPICO	Mitigazione dei relativi impatti ambientali	Controllo eseguito almeno una volta l'anno		Mantenere costantemente in stato di buona conservazione con l'uso delle rispettive e specifiche procedure gestionali	Attività continuativa	Capo Centrale / D.R. / Responsabile Produzione
COMPORTAMENTO AMBIENTALE DEI FORNITORI	Migliorare il coinvolgimento dei fornitori nel Sistema di gestione	Attività svolta almeno una volta l'anno alle imprese operanti nel sito	Formazione e informazione a imprese come da "Programma di formazione"	Prevedere una maggiore partecipazione del personale del distretto nel controllo periodico del comportamento dei fornitori riguardo alla politica ambientale e della sicurezza	Attività continuativa	Capo Centrale / D.R. / Responsabile Produzione
COMPORTAMENTO AMBIENTALE DEI FORNITORI	Migliorare il coinvolgimento dei fornitori nel Sistema di gestione	Attività svolta almeno una volta l'anno alle imprese operanti nel sito	Formazione e informazione a imprese come da "Programma di formazione"	Promuovere il miglioramento dei livelli di comportamento ambientale e di sicurezza delle imprese	All'occorrenza	Capo Centrale / D.R. / Responsabile Produzione

9. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E AUTORIZZAZIONI (aggiornamento)

Rispetto a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale del 2005, si segnala quanto segue:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue non recapitate in rete "Determinazione n° 3395 del 27/11/2006" (provincia di Matera); la precedente era "Determinazione n° 2827 del 06/12/2002".
- Si segnala la rettifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex artt. 12 e 13 del DPR 203/88 rilasciata con Determina Dirigenziale n. 75AB/2006/D/794 del 12/06/2006 della Regione Basilicata con Rif. al D.Lgs. 152/2006 All. I parte III r. 1.3 e 3.
- Verbale di verifica del mantenimento dei requisiti di legge (D.lgs 624/96 ex art. 85).

10. PRINCIPALI NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO (aggiornamento)

Rispetto a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale del 2005 sono da evidenziare i seguenti aggiornamenti:

ASPETTI GENERALI

DLgs 3/04/06 n.152

Norme in materia ambientale. "Testo Unico dell'Ambiente" in vigore dal 29/04/2006

- Parte Seconda: Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC).
- Parte Terza: Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche.
- Parte Quarta: Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.
- Parte Quinta: Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.
- Parte Sesta: Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente.

DLgs 8/11/06 n. 284

Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale

DL 28/12/06 n. 300 art.5

Proroga di termini in materia ambientale (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ex Dlgs 151/2005 - Discariche ex Dlgs 36/2003 - Via ex Dlgs 152/2006)

DM 26/08/05

Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo, approvazione del relativo disciplinare tipo nel quale sono previste le modalità di attuazione delle attività di stoccaggio, gli obiettivi qualitativi, i poteri di verifica, le conseguenze di eventuali inadempimenti e sostituisce il disciplinare tipo approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 28 luglio 1975.

RIFIUTI

DM 5/04/06 n.186

Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22".

EFFETTI SULL'ECOSISTEMA

Bonifiche dei siti inquinati

DM 28/11/06 n.308

Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati

Ozono

DPR 15/02/06 n.147

Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000

DLgs 21/09/2005 n. 238

Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

SICUREZZA DEI LAVORATORI

DLgs 19/09/94 n.626

Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE e 2003/10/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successive integrazioni e modifiche

DLgs 19/08/05 n.187

Attuazione della direttiva 2002/44/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche

DLgs 10/04/06 n. 195

Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore)

DLgs 25/07/2006 n. 257

Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro

Reg.1907/2006/CE

Programma "Reach" - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

DM 2/08/05

Recepimento della direttiva 2004/111/CE della Commissione del 9 dicembre 2004, che adatta per la quinta volta al progresso tecnico la direttiva 94/55/CE del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada.

DM 23/09/05

Pubblicazione della traduzione in lingua italiana del testo consolidato della versione 2005 delle disposizioni degli allegati A e B dell'Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 agosto 2005 in materia di trasporto di merci pericolose su strada.

ANTINCENDIO

DM 27/01/06

Requisiti degli apparecchi, sistemi di protezione e dispositivi utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva, ai sensi della direttiva n. 94/9/CE, presenti nelle attività soggette ai controlli antincendio

DM 22/02/2006

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.

Per assicurare l'identificazione delle prescrizioni legali e degli adempimenti amministrativi di interesse delle Centrali e per garantirne la diffusione alle strutture operative, la Direzione EDISON S.p.A. si avvale di una funzione a livello della capogruppo EDISON, Ufficio Protezione Ambientale Qualità Sicurezza (PEOR/ PASQ Edison), di specifiche procedure e della Relazione mensile emessa da PEOR/PASQ.

11. GLOSSARIO (aggiornamento)

Rispetto a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale del 2005 sono da evidenziare i seguenti aggiornamenti nei termini utilizzati:

LIVELLO DI ESPOSIZIONE GIORNALIERA AL RUMORE (LEX,8H): [dB(A) riferito a 20_gPa] = valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di esposizione al rumore per una giornata lavorativa nominale di otto ore, definito dalla norma internazionale ISO 1999: 1990 punto 3.6. Si riferisce a tutti i rumori sul lavoro, incluso il rumore impulsivo

LIVELLO DI ESPOSIZIONE SETTIMANALE AL RUMORE (LEX,8H) = valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di esposizione giornaliera al rumore per una settimana nominale di cinque giornate lavorative di otto ore, definito dalla norma internazionale ISO 1999: 1990 punto 3.6, nota 2.

PRESSIONE ACUSTICA DI PICCO (PPEAK) = valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza "C".

12. UNITÀ DI MISURA

Per il dettaglio delle unità di misura utilizzate si può fare riferimento al prospetto riportato nella Dichiarazione Ambientale 2005.